8. Allegati

Attività 1

|  |  |
| --- | --- |
| Nome dell'attività | Collaboriamo con Green? |
| Argomenti | * Capacità di collaborazione
* Iniziative verdi
 |
| Risultati di apprendimento e competenze che possono essere acquisite | * Sviluppare una comunicazione efficace simulando le diverse parti interessate coinvolte nelle iniziative verdi
* Stimolare le capacità di risoluzione dei problemi e di risoluzione dei conflitti
* Comprendere il ruolo che le diverse parti interessate hanno nel successo e nel non successo delle iniziative verdi
* Sensibilizzare in merito alle sfide che potrebbero sorgere nello sviluppo e nell'attuazione di un'iniziativa verde
 |
| Durata | 2 ore |
| Tipo di metodo | * Istruzione non formale
* Attività di gioco di ruolo
* Dibattito aperto
 |
| Materiali richiesti | * Lavagna bianca/flipcharts/Notebook e penne
* Computer portatile/Smartphone
 |
| Impostazione dell'apprendime nto e descrizione dell'attività | 1. Il facilitatore inizia dividendo i partecipanti in quattro gruppi. Ogni gruppo rappresenterà un soggetto interessato diverso dallo scenario delle iniziative verdi quali:
	1. La ONG ambientale
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. Rappresentanti comunali locali
2. Anziani della comunità
3. Imprese locali
4. L'argomento è "rendere gli spazi urbani più resilienti ai cambiamenti climatici".

I diversi gruppi hanno 45 minuti per ricercare sull'argomento e sviluppare gli argomenti che si adattano al gruppo delle parti interessate in cui sono inseriti. Il facilitatore dovrebbe ricordare ai partecipanti che le loro argomentazioni non devono riflettere le loro opinioni personali, ma dovrebbero rappresentare i punti di vista di tale soggetto interessato. Per facilitare, ogni gruppo dovrebbe presentare quanto segue:* 1. Il gruppo delle ONG: elaboreranno una proposta su come rendere la loro città più resiliente ai cambiamenti climatici. Dovrebbero spiegare perché la loro iniziativa è importante. L'obiettivo è quello di rappresentare l'iniziativa come essenziale per la città, che può portare benefici a tutti gli stakeholder.
	2. Rappresentanti comunali locali: dovrebbero mettere in discussione l'importanza dell'iniziativa e sollevare questioni in termini di bilancio comunale e priorità. Possono avere una visione più scettica della questione.
	3. Anziani della comunità: Questo gruppo rappresenta il gruppo target principale del progetto e quindi dovrebbe considerare i benefici e gli svantaggi dell'iniziativa presentata dal punto di vista degli anziani.
	4. Imprese locali: questo gruppo deve prendere in considerazione l'impatto che l'iniziativa avrebbe sulle loro attività.
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. Il facilitatore ricorda ai partecipanti che ogni argomento è valido per la discussione e stanno giocando un ruolo. Altri argomenti possono essere utilizzati per questa attività e il tempo per la ricerca può essere adattato alle dinamiche di gruppo.
2. Il dibattito inizia con la condivisione dell'iniziativa da parte del gruppo delle ONG. Ogni gruppo deve condividere almeno una volta il proprio punto di vista. Il facilitatore modererà il dibattito e darà voce ai gruppi.
3. Durante il dibattito, il facilitatore dovrebbe anche prendere atto degli argomenti a favore e contro l'iniziativa verde e compilarli in un elenco pro e contro. Occorre inoltre prendere nota su ciò che il gruppo ha prodotto. Il dibattito dovrebbe durare al massimo 1 ora.
 |
| Valutazione/rifl essione dell'attività | Dopo il dibattito, l'elenco degli argomenti viene divulgato ai partecipanti. Ciò aiuterà i partecipanti a raccogliere i principali vantaggi e le sfide derivanti dall'attuazione di un'iniziativa verde, insieme al ruolo che hanno le diverse parti interessate e alla necessità di sviluppare un ambiente di lavoro collaborativo per garantire il successodell'iniziativa. |
| Materiali necessari | Note del dibattito |